

\_Lettera\_N\_3369

Al Prefetto dei Sacri Palazzi, cardinale Lorenzo Nina

Eminenza Reverend.ma,

\*Roquefort, 27 febbraio 1881

Sono stato tre settimane a Marsiglia dove ho potuto raccogliere i mezzi necessari per stabilire il nostro Oratorio di S. Leone. Gli allievi sono oltre a 250, di cui 100 sono dedicati allo studio e formano il nostro Seminario per l'America del Sud specialmente della Patagonia. Ora vado organizzando e pagando i debiti delle altre case, spero che qualche cosa potrò anche portare al S. Padre.

A Dio piacendo sarò a Roma sul finire di marzo prossimo. Ma bisogna che il S. Padre ci accordi quei favori che ci ha tolti, favori che ci sono indispensabili e di cui godono tutti gli altri Istituti definitivamente approvati dalla S. Sede. A Marsiglia sono già fatte le funzioni nella nuova chiesa dell'Istituto. Mons. Vescovo della diocesi ha fatto le funzioni della festa di S. Francesco di Sales: l'Arcivescovo d'Aix ha presieduto la conferenza dei Cooperatori, folla immensa.

La questua passò i tremila franchi. St.-Cyr, Toulon, Fréjus, Cannes, Nizza attendono per la stessa conferenza. Vedremo ciò che la grazia di Dio farà. Raccomando tutte le case nostre alla carità delle s. sue preghiere ed alla sua protezione, mentre con profonda gratitudine ho l'onore di professarmi  
Della E. V.

Obbl.mo servitore Sac. Gio. Bosco